



Partecipare alla vita della Chiesa

Le occasioni per una riflessione offerte dal programma pastorale diocesano e dalla richiesta di ricevere i sacramenti dell'iniziazione cristiana da parte di due adulti. Dalla riflessione alla partecipazione.

Quest'anno la nostra Diocesi ha scelto e proposto alla riflessione delle parrocchie il tema della **carità**. **"I poveri li avete sempre con voi"** è l'affermazione di Gesù durante l'unzione di Betania (Marco 14,1-9) presa come titolo del piano pastorale diocesano. Questo sussidio servirà come strumento di riflessione anzitutto per il Consiglio Pastorale al fine di rileggere quanto la nostra parrocchia sta attuando in questo ambito e per stimolare concrete azioni caritative, ma anche per favorire alcuni momenti di confronto e di formazione per tutta la comunità che ispirino scelte e azioni per il quotidiano.

Se il piano pastorale e la carità sono lo strumento e il tema che ci sono stati dati per condividere il cammino diocesano, e vanno perciò continuamente tenuti sullo sfondo del cammino comunitario, ci sono altri accadimenti più vicini a noi che meritano l'attenzione di tutti perché costituiscono motivo di riflessione e possono rappresentare un'occasione di crescita personale nella fede. Mi riferisco al caso, inconsueto, ma decisamente significativo della richiesta di aderire alla fede cattolica da parte di due persone adulte non battezzate (madre e figlia).

È consueta, quasi scontata, la richiesta del Battesimo per i figli che nascono, segno che la nostra realtà è ancora, almeno formalmente, impregnata di cristianesimo (... è bello che il Battesimo sia desiderato praticamente "da tutti", anche se a volte manca un poco la consapevolezza dei significati in gioco). Capita anche che ci siano adulti che chiedono di essere confermati con la Cresima (non ricevuta da ragazzi), solitamente in occasione del matrimonio celebrato in Chiesa. È invece raro incontrare persone adulte che chiedono di fare il cammino catecumenale per ricevere i sacramenti dell'iniziazione cristiana (Battesimo, Eucaristia, Cresima). Però può capitare. E succede proprio da noi!

Per una volta non parliamo di abbandono della fede o rinuncia alla pratica di essa, ma di adulti che chie-

dono di aderire a Cristo e al suo Vangelo, entrando a far parte della Chiesa. Questa richiesta di "diventare cristiani" è significativa, merita la nostra attenzione e può diventare da una parte l'occasione per ripensare al nostro essere cristiani e ai sacramenti che abbiamo ricevuto e che magari sono coperti di polvere e muffa, dall'altra deve anche essere opportunità per rivivificare la nostra vita battesimale.

Questa richiesta ci riguarda e ci interpella.

Se è vero che negli anni del catechismo si parla abbastanza spesso dei sacramenti, non è scontato che da adulti si continui a riflettere e trarre forza da questi gesti che hanno segnato la nostra vita. Ma ci riguarda anche perché dobbiamo imparare a pensare e vivere la fede non come fatto privato ma come questione ecclesiale: non siamo delle individualità che si mettono davanti a Dio, ma una comunità che vive, celebra e testimonia la centralità del riferimento al vangelo.

Il percorso di queste due "amiche" inizia con l'accoglienza nella Chiesa e con l'ammissione al cammino catecumenale che verrà probabilmente celebrato nel mese di gennaio, passa attraverso "l'elezione e l'iscrizione del nome" fatte alla presenza del Vescovo e culmina nella celebrazione

dei sacramenti del Battesimo, dell'Eucaristia e della Confermazione durante la Veglia Pasquale nel Duomo di Bergamo nel mese di aprile del 2003.

Ad ognuno di noi è chiesto di accompagnare questo cammino, con la preghiera, con la simpatia (partecipazione dei sentimenti) e con la vicinanza, almeno spirituale, a chi ha intrapreso questo cammino.

Il tempo dell'Avvento sarà per noi il momento di questa riscoperta del Battesimo attraverso le catechesi che verranno proposte. Nel frattempo le nostre due future cristiane stanno frequentando un cammino diocesano con altri adulti che nella nostra Diocesi hanno chiesto di entrare a far parte della Chiesa.

A loro (e a noi), l'augurio per un "buon cammino".

Don Stefano

MINISTRI STRAORDINARI DELL'EUCARESTIA

*Ivana Riccardi e Oliva Lanfranchi hanno frequentato un breve corso di formazione e il 24 novembre verranno istituite per questo servizio nella e per la Comunità.
Cos'è questo ministero (servizio) e cosa concretamente faranno.*

Ogni cristiano attraverso il battesimo entra in modo pieno nella comunità, e quindi anche nel suo aspetto sacerdotale e può perciò ricevere l'incarico ministeriale di aiutare i fratelli anche nella celebrazione dei sacramenti. Non che il battesimo dia "diritto" a esercitare un ministero (servizio), ma da la capacità di riceverlo a beneficio della comunità. Non è quindi per un desiderio personale che si chiede di svolgere questo o qualsiasi altro ministero (catechisti, lettori...) ma per rispondere a un bisogno della propria comunità.

A partire da questa esigenza di **una sempre maggiore corresponsabilità di tutti i cristiani alla vita della Comunità** e dalla constatazione pastorale e teologica che **l'Eucaristia è sorgente e vertice di tutta la vita cristiana, ed è fonte dell'edificazione e della vita della comunità** si comprende il significato di questo ministero.

Il nostro Vescovo, a più riprese, ha invitato le comunità a cercare e istituire, dopo debita formazione, ministri straordinari dell'Eucaristia per:

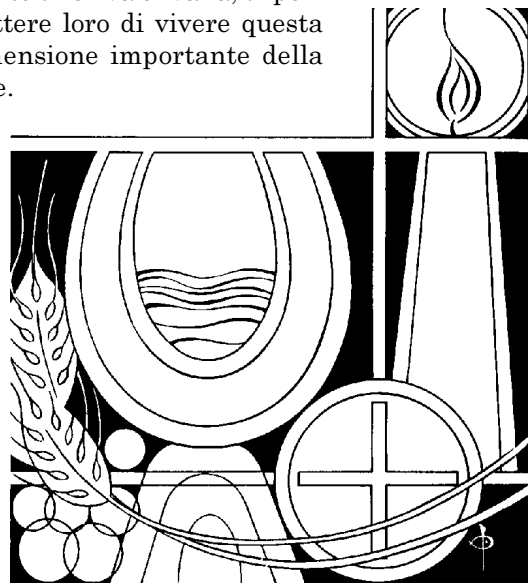
- ✓ garantire il più frequentemente possibile, alle persone anziane e ammalate della Parrocchia di esprimere nella Comunione sacramentale eucaristica la comunione ecclesiale che ha il suo compimento più alto nella Celebrazione della S. Messa;
- ✓ testimoniare la cura della comunità verso le persone che vivono il mistero della sofferenza;
- ✓ sollecitare la comunità alla cura pastorale della celebrazione eucaristica e alla centralità del culto eucaristico nelle sue diverse forme (adorazione, visita, comunione...);
- ✓ aiutare il sacerdote a distribuire la comunione quando è elevato il numero dei comunicandi o quando la si vuole distribuire sotto le due specie del pane e del vino;
- ✓ compiere celebrazioni domenicali in assenza del sacerdote.

Non tutte queste funzioni necessitano di essere svolte nella nostra comunità (almeno per ora), quella che prenderà il via è quella di portare il Corpo di Cristo agli anziani e alle persone ammalate, permettendo loro di accostarsi all'Eucaristia frequentemente.

Ivana Riccardi e Oliva Lanfranchi si sono rese disponibili per questo servizio, hanno frequentato un corso diocesano e il 24 novembre, durante la messa delle 10.30, verranno istituite per questo servizio.

Cercheremo di tornare a riflettere su questo e sulle altre ministerialità importanti, fin da ora un invito per segnalare quelle persone che sono **fisicamente**

impossibilitate a partecipare alla Messa domenicale, ma sono desiderose di ricevere la Comunione per vivere la propria fede e sentirsi in comunione con Cristo e con la comunità. Cercheremo, anche con l'aiuto di Oliva e Ivana, di permettere loro di vivere questa dimensione importante della fede.



Gruppi di catechismo anno pastorale 2002-3

Ragazzi e catechisti impegnati nella proposta catechistica di quest'anno:

I^a elementare: 3 bambini e 8 bambine

Catechiste: Franca Paganessi e Daniela Marchi

II^a elementare: 10 bambini e 11 bambine

Catechiste: Patrizia Maffei e Elisabetta Manzoni

III^a elementare: 6 bambini e 12 bambine

Catechiste: Bruna Gusmini e Luciana Bernardi

IV^a elementare: 7 bambini e 1 bambina

Catechiste: Gemma Carrara e Luigina Bernini

V^a elementare: 6 bambini e 6 bambine

Catechista: Luisa Anesa

I^a media: 5 ragazzi e 17 ragazze

Catechista: Marino Ranghetti

II^a media: 3 ragazzi e 9 ragazze

Catechiste: Maria Grassi e Monica Pezzotta

Festa delle Coppie

Le impressioni e le riflessioni non solo di un giorno di festa, ma di una vita vissuta insieme

Colzate 6 ottobre 2002. Oggi festeggiamo il nostro anniversario di matrimonio essendo passati vent'anni da quando ci siamo incamminati da compagni in un'avventura non sempre facile, su una strada tortuosa e in salita, ma, tante volte anche felice.

Ci soffermiamo a pensare ai traguardi importanti della nostra vita rivivendo nel presente tutti i ricordi del passato con la compagnia dei nostri figli che sono sicuramente il dono più bello che i genitori possano avere. Diamo uno sguardo alle altre persone festeggiate e ci accorgiamo di essere una delle coppie più giovani. Si nota subito che l'atmosfera è di festa con i parenti felici e soddisfatti per il traguardo raggiunto dai propri cari.

Si perché essere felici in queste occasioni, significa che i genitori hanno vissuto e utilizzato la propria vita per crescere e far crescere coloro che gli stanno accanto con lo scopo principale di educare ed insegnare i valori della famiglia e pensando prima di tutto alle necessità dei figli e solo se resta tempo e disponibilità si riservano qualcosa anche a loro. Non sappiamo se questo atteggiamento sia attuale, moderno, alla moda o giusto, sappiamo però che nonostante tutto non ci costa molta fatica e la soddisfazione di fare qualcosa per i nostri figli ripaga abbondantemente qualsiasi nostro sacrificio.

Il rischio da evitare è quello che il matrimonio diventi semplicemente un po' di colore, di tepore nella vita di tutti i giorni che scorrono sempre più in fretta, senza troppi stupori, senza troppi brividi, troppo presi da mille impegni che lasciano poco spazio alla ricerca di quei valori che danno un significato vero all'esistenza delle persone. Purtroppo nonostante tutti gli sforzi, a volte non si ottengono i risultati sperati e tutti i giorni accadono episodi ed a volte tragedie che sembrano dimostrare che l'egoismo e il super ego hanno preso il sopravvento sui buoni sentimenti, ma fortunatamente esistono ancora moltissimi esempi che confermano invece che facendo del bene si può ancora ricevere del bene, occorre però sa-

perli e volerli vedere.

È con questo pensiero che ci siamo incamminati, preceduti dalle liete note della Banda, verso la chiesa per la celebrazione della Santa Messa dove abbiamo avuto l'onore di essere vicini alla coppia che festeggiava i 58 anni di matrimonio e sentendoli pregare e cantare così uniti ci siamo commossi pensando a chi pur volendo non è riuscito a raggiungere questo traguardo.

Ci siamo poi ritrovati per pranzare presso il ristorante da Giorgio con l'allegria che i festeggianti e i loro parenti sono riusciti a creare nell'accogliente sala, lasciandoci con l'augurio di ritrovarci fra altri cinque anni.

Anna Maria e Beppe

- | | |
|---|-----|
| 1. <i>Pietro Mistri e Carolina Poli</i> | 58° |
| 2. <i>Romualdo Merelli e Elisa Simonetti</i> | 55° |
| 3. <i>Aurelio Bonfanti e Tersilia Maisetti</i> | 54° |
| 4. <i>Giuseppe Piazzalunga e Carmen Lorenzi</i> | 51° |
| 5. <i>Giuseppe Rossi e Anna Tosini</i> | 50° |
| 6. <i>Giuseppe Merelli e Rosa Bernini</i> | 50° |
| 7. <i>Giuseppe Paganoni e Giovanna Mistri</i> | 45° |
| 8. <i>Claudio Bordogna e Santina Ratti</i> | 35° |
| 9. <i>Roberto Solari e Lucia Marcarini</i> | 35° |
| 10. <i>Natale Cossali e Elisabetta Merelli</i> | 30° |
| 11. <i>Gianmaria Paganoni e Bianca Mistri</i> | 30° |
| 12. <i>Filippo Milazzo e Santina Guerini</i> | 20° |
| 13. <i>Luciano Rossi e Emanuela Gusmini</i> | 20° |
| 14. <i>Giuseppe Bosio e Annamaria Carrara</i> | 20° |



DAL GRUPPO SPORTIVO...



G.S.
COLZATESE
1970

Attorno alla festività legata al nostro Patrono San Maurizio si va man mano consolidando quella che si spera diventi una tradizione: la **Camminata di San Maurizio**. Siamo solo alla 3^a edizione, è una neonata e in quanto tale ha bisogno di molte "attenzioni" affinché migliori

nella sua "crescita", ovviamente intesa nella sua organizzazione. A parte quindi piccole lacune organizzative la manifestazione è ben riuscita con un afflusso notevole di partecipanti.

Vorremmo sottolineare un aspetto di fondo che è l'intenzione di mantenere un carattere locale della camminata, ossia che sia sentita soprattutto in paese, nella nostra comunità e che sproni i Colzatesi alla partecipazione (una bella passeggiata chiacchiando in compagnia è molto sa-



lutare!). Appuntamento al prossimo San Maurizio 21 ottobre 2003.

Nel pomeriggio consueta **castagnata** per tutti. Quest'anno, assistiti dal tempo discreto, abbiamo organizzato nel campo sportivo giochi a squadre per ragazzi e bambini coinvolgendo anche papà e mamme ai quali è toccato l'arduo compito di capitanare le squadre (per la verità, anche il Don capitanava la squadra dei Mezzani). Nel frattempo si sfornavano in continuazione caldarroste (preparate ormai da mani esperte vista l'esperienza) subito prese d'assalto da tutti i bambini.

Constatata la quantità notevole di persone presenti è sicuramente la cosa più appagante per chi si prodiga nella organizzazione e nella riuscita e certamente sprona verso altre **castagnate**.

Un doveroso ringraziamento ovviamente a tutti i collaboratori sia della *camminata* che della *castagnata* che si sono prestati anche per un piccolo aiuto.



Dal "Consiglio Pastorale"

17 ottobre
7 novembre 2002

Tre sono stati i punti principali all'ordine del giorno del CPP di giovedì 17 Ottobre:

- Catecumenato
- Ministri straordinari dell'Eucaristia
- Piano pastorale della Diocesi di Bergamo

L'importanza dei temi all'ordine del giorno ha richiesto un approfondimento in un ulteriore incontro del Consiglio Pastorale che si è tenuto giovedì 7 Novembre.

Catecumenato: due adulti, da tempo presenti nella nostra comunità, hanno chiesto l'adesione alla fede cattolica. Questo implica per loro stessi, ma anche per la comunità che li accoglie, un percorso ben preciso con determinati riti. Si è ritenuto importante che alcuni di questi momenti vengano evidenziati particolarmente in modo che la comunità ne sia coinvolta e partecipi e allo stesso tempo faccia sentire il senso di comunità ai catecumeni.

Ministri Straordinari dell'Eucaristia: già qualche tempo fa si era parlato della possibilità di istituire in seno alla nostra comunità dei Ministri straordinari dell'Eucaristia e oggi possiamo dire di avere

due persone preparate per assolvere questo compito (essenzialmente portare l'Eucaristia a coloro che per motivi di anzianità o salute non possono partecipare alla celebrazione comunitaria) che richiede particolare sensibilità. Si è ritenuto importante presentare alla comunità queste persone attraverso l'Istituto del Ministero dell'Eucaristia nella celebrazione della S. Messa delle ore 10,30 del 24 Novembre (Cristo Re).

Piano pastorale della Chiesa di Bergamo: verte quest'anno sul tema della Carità. È un tema che abbraccia molti aspetti della nostra vita cristiana ed è in grado di mettere in crisi ognuno di noi facendoci interrogare sulla nostra sensibilità e attenzione verso gli altri. A livello di Comunità ci si è chiesti se esiste una dimensione caritativa e cosa si fa concretamente. Esiste nella nostra realtà la Conferenza San Vincenzo che opera tra l'altro da parecchio tempo per cui, attorno ad essa, era ipotizzabile cercare un allargamento degli obiettivi e un rinvigorismento dell'azione soprattutto in senso caritativo. Purtroppo la Presidente è dimissionaria e le prospettive non sono affatto rosee per cui l'ipotesi fatta al momento non è percorribile. Potrebbe essere però l'occasione per ripensare più in profondità a possibili sbocchi o soluzioni che sfocino in una nuova presenza nella nostra comunità di un gruppo (non ha importanza sotto quale nome) che sensibilizzi nella maniera più concreta possibile gli aspetti legati alla carità.

Nuove attività in Oratorio

Le cose fatte, le cose in programma e le proposte dell'Oratorio per bambini, ragazzi, adolescenti e adulti

A settembre, finalmente, sono ripartite le attività dell'oratorio. La domenica pomeriggio quando i genitori incaricati arrivano con le chiavi in mano, immancabilmente si sentono dire dai bambini già presenti che sono lì ad aspettarli: "FINALMENTE SIETE ARRIVATI!". Evidentemente questi ragazzini non devono lavare i piatti, LORO!..., ma con noi hanno in comune la voglia di passare qualche ora all'oratorio in allegra compagnia di grandi e piccini. Alla spicciolata poi arrivano anche gli altri bambini, i piccoli appena svegliatisi dal sonnellino pomeridiano, le mamme che li accompagnano, alcune nonne e alle 17,30, orario di chiusura, c'è sempre qualcuno che non ha proprio voglia di andarsene.... Comunque non stiamo sempre e solo nei locali dell'oratorio: nei mesi scorsi abbiamo organizzato delle gite (Rifugio Grem) e delle passeggiate (Valle Asinina), abbiamo assistito a piccoli spettacoli teatrali, siamo andati a visitare una mostra (Bulli e Bulle a Seriate) e altro ancora. Ad Ottobre siamo andati a raccogliere le castagne a Gavarno ospiti di una gentilissima signora che ringraziamo calorosamente, e la domenica successiva alcuni papà molto disponibili ci hanno preparato le caldarroste mentre le mamme ci aiutavano a sbucciarle. Nelle prossime settimane saremo impegnati nei laboratori natalizi. Dopo

aver raccolto il materiale necessario (che è tutto riciclato), ci cimenteremo a preparare non solo il presepio, ma anche varie decorazioni natalizie e addirittura un albero di Natale davvero originale e a dir poco speciale (tutto questo sempre se riusciremo a realizzare le idee proposte da Liliana che si è dimostrata molto creativa e molto disponibile ad aiutarci). Perché non venite a trovarci? A curiosare ma anche a darci una mano? In pentola bollono idee divertenti; per esempio che ne dite di preparare la "neve" per l'albero di Natale sbattendo una saponetta? Noi ci proveremo! Non possiamo assicurare il risultato ma siamo sicuri che nel farlo ci divertiremo un mondo! Ecco, l'oratorio vorrebbe essere questo: un luogo dove tutti possano sentirsi a proprio agio, e possano lasciare, se vogliono, la propria impronta. E più che realizzare belle opere (cartelloni, Presepio, decorazioni natalizie, costumi per carnevale), vorremmo creare relazioni, legami che facciano di noi una comunità vera, dove ad ognuno interessa l'altro, non per spet-

tegiolare, ma per gioire insieme nei momenti di gioia e per condividere i momenti di dolore e di tristezza, sicuri che insieme la gioia è più intensa ed il dolore più sopportabile. Chi volesse contribuire può farlo in mille modi: con un dolce o con un'idea, con un'offerta (per quest'anno abbiamo di nuovo il contributo regionale, ma dall'anno prossimo dovremo fare senza), o con una fotografia, ma soprattutto con la propria presenza, il proprio entusiasmo, la propria voglia di eserci... le proprie proposte. È incredibile come ogni presenza nuova porti idee diverse e originali! L'esperienza degli ultimi due anni ci ha permesso di conoscerci meglio, stiamo imparando a collaborare e a valorizzare l'apporto di tutti.

Alle 17,30 della domenica, poi, è partita una nuova iniziativa rivolta agli adolescenti (III media – III superiore): la palestra è aperta e a loro disposizione.

È possibile organizzare partite di calcetto, ping pong, pallavolo... ma si potrebbe fare anche altro... ASPETTIAMO PROPOSTE: che bello se venissero proprio dalle ragazze e dai ragazzi! A proposito: lo spazio è dedicato a voi MA noi adulti (giovani, genitori, allenatori, ed il nostro Don) moriamo dalla voglia di sfidarvi sul campo: che ne dite di una partita a pallavolo? O a calcio? Ma sarete abbastanza in forma? Non vorremmo farvi fare figure! Scherzi a

parte: noi ci siamo e con tanta voglia di esserci, e vi aspettiamo convinti che più saremo e più il divertimento sarà assicurato! Ci vediamo domenica prossima? All'Oratorio naturalmente!

P.S.: Sulle finestre dell'Oratorio abbiamo steso una bandiera. C'è scritto: PACE. Ce l'hanno venduta, nella scorsa primavera a Clusone, un gruppo di studenti che avevano preparato una serie di iniziative (concerti, video, mostre, laboratori....) sulla Pace.

Appena sistemata è perfetta, ma quando arriva il vento si arruffa e si contorce, i lembi si accavallano e la parola PACE diventa irriconoscibile. Questo ci ha fatto pensare che la stessa cosa succede nella realtà della vita di tutti i giorni, negli avvenimenti a noi vicini ed in quelli lontani: la PACE non è un dono "assoluto", dato una volta per sempre, che una volta ottenuto non si può più perdere, ma al contrario ha bisogno di attenzioni costanti per continuare ad esistere.

Pierangela



L'«esplorazione» della Valle Asinina, tra guadi e «scale dei giganti».



Ricordi... Loreto 22 e 23 giugno 2003

Il viaggio della banda a Loreto nelle Marche nel mese di giugno, ospiti di Padre Valentino, la cronaca di due giornate intense e davvero indimenticabili.

Sono le 6.15 del 22 giugno 2002, i musicanti del Corpo bandistico con i loro parenti hanno già occupato i posti sui due pullman, pronti per la partenza. Sono tutti un poco assonnati ma desiderosi di intraprendere questa nuova "avventura". Gli strumenti sono stati riposti con cura nel bagagliaio e sono proprio loro a ricordarci che siamo chiamati a compiere un servizio presso la comunità di Loreto e di Villa Musone, parrocchia del nostro concittadino Padre Valentino Lanfranchi.

Dopo circa 7 ore di viaggio, arriviamo al centro Giovanni Paolo II che ci ospiterà per il pernottamento.

Durante il pranzo viene ad accoglierci proprio P. Valentino con quel suo sorriso e quella sua serenità che non possono non colpire chiunque lo incontri. Nel pomeriggio, tutti o quasi tutti ci rechiamo in spiaggia per un... tuffo "rinfrescante" nel mare Adriatico seguito, più tardi, da una breve visita a Loreto, nel cui santuario si conserva la Casa in muratura che fu dimora terrena di Maria a Nazareth.

Dopo cena nei corridoi del centro Giovanni Paolo II, c'è un via vai di gente che, con una certa agitazione, si prepara in divisa per l'appuntamento serale: il Concerto in piazza di Villa Musone. Dopo la sistemazione di tutti gli strumenti, il corpo bandistico di Colzate e la Corale "S. Cecilia" di Vertova sono pronti sul palco. Finalmente l'atteso Concerto si apre con l'"Inno a Colzate", l'emozione e la fierezza di P. Valentino sono ben visibili vista la sua origine colzatese e la presenza, accanto a sé, dell'arcivescovo di Loreto Mons. Angelo Comastri.

Tra gli scroscianti applausi dei numerosi ascoltatori, il Corpo bandistico e la Corale "S. Cecilia", diretti con bravura dai maestri Antonio Coter e Riccardo Poli, ci presentano, tra gli altri, brani di famosi autori, quali Verdi, Donizetti, Rossini. Il pubblico segue con grande attenzione e anche i bambini dimostrano di apprezzare la musica ballando felici con tutta la loro spontaneità, noncuranti degli sguardi degli adulti. La serata è proprio O.K.!

Al termine, dopo l'"Inno di Mameli", cantato da tutti i presenti come segno di fratellanza, sono numerosi i ringraziamenti e le congratulazioni da parte sia delle auto-

rità religiose che civili. Che soddisfazione! Rientriamo quindi al centro Giovanni Paolo II e il "Silenzio" suonato da una "anonima" tromba ci invita al riposo.

Dopo una notte tranquilla e... "breve" per alcuni "fanciulli e fanciulle" che hanno ritardato l'ora di coricarsi, siamo "freschi e riposati" (si fa per dire!) per la sfilata presso la Basilica di Loreto. Al ritmo di una allegra marcia ci portiamo sul sagrato della Basilica e lì viene offerto un simpatico intrattenimento musicale a tutti i turisti presenti. Nella cripta della Basilica partecipiamo poi, alla S. Messa accompagnata dalla Corale "S. Cecilia" e, durante l'omelia, l'Arcivescovo A. Comastri, raccontandoci un avvenimento capitato a Madre Teresa di Calcutta, ci dona le parole dette dalla stessa in risposta ad un giornalista: "...quello che faccio può essere, come lei dice, una goccia nell'oceano, ma io voglio essere proprio un goccia limpida che rifletta il volto di Cristo". Con queste parole nel cuore ci siamo spostati a Recanati per il pranzo di chiusura con P. Valentino, la Corale "S. Cecilia di Vertova" e la Corale di Villa Musone.

Verso le 16.00 siamo partiti per il rientro, piuttosto stanchi ma contenti in quanto l'esperienza vissuta è stata un coinvolgente momento di condivisione che ha rinforzato l'amicizia tra di noi e ha fatto nascere una nuova amicizia con i parrocchiani di P. Valentino.

L'ultimo saluto è stato infatti un "arrivederci", forse, a Colzate.

L' "avventura" si è così conclusa; non posso però tacere, il fatto che molti giovani vi hanno preso parte grazie al loro impegno e a qualche sacrificio, ma, vi assicuro ne è valsa la pena! Coraggio, continuate così! In fondo **"le cose che costano di più, sono anche le più preziose!"**

Patrizia

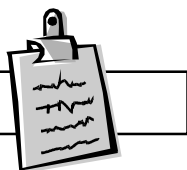


Lavori a San Patrizio e nella Parrocchiale

Nella primavera scorsa abbiamo presentato domanda all'Ordinario della nostra diocesi per effettuare la sistemazione del sottotetto al santuario di San Patrizio con la formazione di un ambiente ad uso abitativo. Dalla Curia e dalla soprintendenza abbiamo ricevuto una prima risposta positiva che ci permette di procedere alla progettazione, ora dobbiamo presentare domanda per la creazione di una soletta sopra le volte del porticato del santuario. Un ingegnere ha fatto le misurazioni necessarie e a breve presenteremo anche questa seconda richiesta che, se accolta, ci permetterà di procedere all'appalto dei lavori.

Si era pensato di mettere mano al riscaldamento della Chiesa parrocchiale che sembra poco efficiente. Si sono interpellati diversi tecnici e la soluzione ipotizzata di passare dall'attuale riscaldamento ad aria a quello radiante (con delle specie di "lampade a gas" all'altezza del cornicione della Chiesa) solleva molti dubbi (passaggio di tubi con il gas all'interno della Chiesa, tipo di riscaldamento non ottimale per la persona, consumi, ...). Per cui si stanno ancora valutando altre ipotesi, tra cui quella di rendere più efficiente l'impianto già esistente, che a conti fatti potrebbe essere la soluzione più economica ma anche più efficace.

È SUCCESSO CHE...



✓ **Domenica 15 settembre 2002**

RI TIRO DELLA CONFERENZA SAN VINCENZO AL SANTUARIO DI SAN PATRIZIO - Organizzata dalla Conferenza di Colzate, si è svolto l'ormai consueto momento di incontro e preghiera a cui sono invitate le Conferenze San Vincenzo della Valle Seriana. Un'occasione per salutarsi e per confrontarsi tra coloro che operano con gli stessi intenti nel campo dell'attenzione caritativa.

✓ **Domenica 22 settembre**

FESTA DI SAN MAURIZIO - La ricorrenza del Patrono della nostra comunità è momento di preghiera, di riflessione e di festa. Oltre all'Eucaristia, quale momento qualificante per la fede della comunità è stata proposta la visione del film "La settima stanza" per riflettere sul tema della testimonianza e del martirio nel nostro tempo.

La domenica poi, il gruppo sportivo ha proposto la camminata al mattino e la castagnata con i giochi al pomeriggio (cfr. pag. 4).

✓ **Domenica 29 settembre**

MANDATO AI CATECHISTI - Alla fine della S. Messa delle 10.30, è stato dato il mandato ai catechisti che quest'anno accompagneranno i bambini nel loro cammino di iniziazione cristiana

RIAPERTURA DELLE DOMENICHE IN ORATORIO - Nel pomeriggio, con alcuni giochi preparati per i ragazzi e con una sostanziosa merenda, sono ricominciate le attività in oratorio (cfr. pag. 5)

✓ **Domenica 6 ottobre**

FESTA DELLE COPPIE - Quattordici coppie di sposi hanno voluto ringraziare insieme il Signore per il dono del matrimonio. (cfr. pag. 3)

✓ **Domenica 20 ottobre**

A IUTO ALLA CHIESA CHE SOFFRE - Abbiamo sostenuto

le iniziative di questa associazione che opera in tutto il mondo a favore dei cristiani che vivono situazioni di sofferenza a causa della povertà o della persecuzione, ascoltando la testimonianza di Padre Vinko Mamic un carmelitano di origine croata e raccogliendo per l'associazione 650 euro

GRUPPO CONVOI - Nel pomeriggio è iniziato il cammino di questo gruppo di giovani genitori, aperto a tutti quelli che vogliono trovarsi una volta al mese per un momento di confronto. Mentre i figli giocavano in oratorio, loro hanno riflettuto insieme sul tema dell'immigrazione.

✓ **Domenica 3 novembre**

BENEDIZIONE AL MONUMENTO DEI CADUTI - La sfilata della banda prima della S. Messa delle 10.30 e la deposizione della corona di fiori con la benedizione al monumento che ricorda i caduti di tutte le guerre è stato ancora una volta invito a ricordare chi ha lottato per la nostra libertà e a invocare il dono della pace per tutti gli uomini

✓ **Lunedì 4 novembre**

MESSA PER I DEFUNTI DI QUESTO ULTIMO ANNO - Non si tratta di riaprire ferite ancora sanguinanti nel cuore delle persone che hanno vissuto il dolore del lutto, ma di ricordare coloro che ci hanno lasciato pregando per loro e affidandoli al Signore tenendo viva la nostra fede e la comunione con tutti coloro che ci hanno preceduto nel cammino cristiano e dormono il sonno della pace.

✓ **Giovedì 17 ottobre e 7 novembre**

CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE (cfr. pag. 4)

✓ **Sabato 9 novembre**

RACCOLTA DI SAN MARTINO - È sempre tanta la generosità dei colzatesi per questa iniziativa che quest'anno è finalizzata alla costruzione di piccoli "dormitori" in città per le persone senza fissa dimora. Un grazie di cuore all'impresa edile Ghidelli per la disponibilità, che ogni anno si ripete puntuale, al trasporto dei sacchi.



La proposta per l'Avvento.

Alcune indicazioni e strumenti per vivere i giorni che ci conducono al Natale

La proposta della preghiera in famiglia

Consiglieremo ai ragazzi che vengono a catechismo (ma sarà disponibile anche in Chiesa) un piccolo strumento (libretto e luce d'Avvento) per la preghiera in famiglia.

Per i ragazzi

Oltre alla proposta della preghiera in famiglia, sono invitati a collaborare alla festa del dono: uno dei doni ricevuti a Natale o doni che rimangono inutilizzati in un angolo, dato per quei bambini che non ricevono nessun dono. Verranno raccolti il giorno dell'Epifania.

Per giovani e adulti

Lunedì 2, 9 e 16 dicembre alle ore 20.30 in Chiesa: tre serate di catechesi sulla riscoperta dei sacramenti dell'iniziazione cristiana e in particolare del Battesimo. Lunedì 23 dicembre celebrazione comunitaria del Sacramento della Riconciliazione.

In chiesa

Alcuni simboli che ci aiutino a leggere e interpretare il tempo che stiamo vivendo e a collocarci in vigilante attesa del Signore che viene.

Novembre

- 24 dom 10.30 **Istituzione di due ministri straordinari dell'Eucaristia**
 26 mar 15.00 Celebrazione del Sacramento della Riconciliazione per i ragazzi

Dicembre

- 1 dom I^a domenica di Avvento
 2 lun 20.30 **Catechesi giovani e adulti** in Chiesa
 9 lun 20.30 **Catechesi giovani e adulti** in Chiesa
 10 mar 20.30 Veglia vicariale di preghiera per adulti e catechisti a Fiorano
 16 lun 20.30 **Catechesi giovani e adulti** in Chiesa
 23 lun 15.00 Confessione ragazzi IV elementare – III media
 20.30 **Confessioni comunitarie** in Chiesa
 24 mar **Messa di mezzanotte** in Parrocchia e al Santuario di San Patrizio
 25 mer **SANTO NATALE**
 29 dom 10.30 FESTA DELLA FAMIGLIA
 31 mar Messa festiva delle ore 18.00 e ringraziamento dell'anno trascorso

Gennaio 2003

- 6 lun **Epifania: FESTA DEL DONO** (messe agli orari festivi); raccolta di giochi e offerte per i bambini di comunità protette e per l'infanzia missionaria
 12 dom Battesimo di Gesù: Ammissione al Catecumenato

ORARI S. MESSE A COLZATE e BONDO (invernale)

Lun, Mar, Mer	8:00	a Colzate
Giovedì	17.30	a Colzate
Venerdì	8.00	a Colzate
	17.00	a Bondo
Sabato	18.00	a Colzate
Domenica	8.00	a Colzate
	9.30	a Bondo
	10.30	a Colzate
	18.00	a Colzate

ANAGRAFE PARROCCHIALE



Dal 8 settembre al 10 novembre 2002 (Il numero progressivo indica la numerazione dall'inizio dell'anno):

BATTESIMI

9. **CONSONNI MATTIA** di Paolo e Chiari Anna, nato il 29 maggio 2002 e battezzato il 22 settembre 2002
10. **BORLINI YURI** di Fernando e Gelmi Lara, nato il 21 aprile 2002 e battezzato il 6 ottobre 2002
11. **LANFRANCHI ROBERTO** di Luca e Zenoni Oriana, nato il 25 aprile 2002 e battezzato il 6 ottobre 2002
12. **EPIS AURORA** di Alessandro e Madaschi Anna Maria, nata il 22 luglio 2002 e battezzata il 20 ottobre 2002
13. **MUSSUMECI GIADA** di Ambrogio e Carrino Teresa, nata il 4 settembre 2002 e battezzata il 27 ottobre 2002
14. **GHIDELLI AURORA** di Elvis e Monteagudo Eva

Ester, nata l'11 luglio 2002 e battezzata il 10 novembre 2002

FUNERALI

della parrocchia di San Bernardino:

11. **PRISCILLA FACCHI** ved. Poli di anni 78, deceduta il 7 novembre 2002

MATRIMONI

Dall'inizio dell'anno si sono celebrati in parrocchia 5 matrimoni.

PARROCCHIA DI COLZATE

Foglio d'informazione della comunità parrocchiale di Colzate Edito in occasione dell'Avvento 2002

Distribuito gratuitamente

La redazione è contattabile presso il Parroco:

Piazzalunga Don Stefano - Via Bonfanti, 38 - ☎ 035/711512 oppure all'email: pcolzate@spm.it

Il prossimo "foglio" uscirà sabato 22 febbraio 2003; il materiale da pubblicare dovrà essere consegnato entro il 9 febbraio 2003.